

Scheda anagrafica del Centro

Nome del Centro "Boemondo"

Indirizzo: Via Boemondo 21

Tel 0677303421/37

Fax 0677303410 e-mail cinzia.lamarra@aslroma1.it
Responsabile Cinzia La Marra

Sede: mq 130

Operatori

Operatori **ASL**

Uno Psicologo Responsabile 38 ore

Un Infermiere Coordinatore 36 ore

Un Tecnico Riabilitazione Psichiatrica 36 ore

Un Infermiere Professionale 36 ore

Operatori di cooperativa in convenzione SolCo

lab. Fotoaudiovideo 12 ore settimanali

lab. Arte del Recupero/Cucito e Cucina 12 ore settimanali

lab. Musica e Scrittura 8 ore settimanali

lab. Tecnica del Mosaico 6 ore settimanali

lab. Informatica ECDL 6 ore settimanali

lab. Botanica 13 ore settimanali

lab. Teatro delle Ombre 6 ore settimanali

Collaborano con gli operatori i tirocinanti della Facoltà di Psicologia e della facoltà di Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica.

Finalità del centro

1. la formulazione concordata di piani terapeutici – di prevenzione secondaria e/o terapeutico riabilitativi personalizzati e complessi;	X
2. l' integrazione, nei piani terapeutici, dell'apporto della rete sociale del territorio (in particolare per quanto riguarda il pieno godimento dei diritti di cittadinanza es. diritto alla salute);	X
3. la costruzione di un percorso che risponda ai bisogni specifici di ogni utente: l'abitare, il tempo libero, la socializzazione, l'inserimento lavorativo;	X
4. lo sviluppo di iniziative di informazione alla popolazione, con lo scopo di diminuire i pregiudizi verso il disagio mentale e diffondere atteggiamenti di maggiore solidarietà;	X

Progetto per l'anno 2018

1. Scheda utenti 2018

Descrivere l'utenza del Centro che usufruisce del progetto fornendo le seguenti informazioni:

Posti a disposizione del Centro **40**

Numero degli **utenti in carico**.....**51**
media giornaliera: 1) **nel centro** **15** 2) **esterna al centro** **13**

Numero inserimenti previsti **non definibile**

2. Valutazione dell'attività svolta nell'anno precedente

Nell' annualità 2017 si è cercato di mantenere il clima di accoglimento e di fiducia per gli utenti, attraverso la costante presenza e disponibilità degli operatori sanitari e di cooperativa all'interno del Centro. Si ritiene indispensabile offrire al paziente un ambiente piacevole, tranquillo, in cui gli avvenimenti abbiano una caratteristica di prevedibilità e riproducibilità rassicuranti. Inoltre, è ugualmente indispensabile fornire un supporto psicologico individuale e di gruppo in grado di offrire un monitoraggio continuo dello stato clinico dell'utenza. Si ritiene che soltanto in tale contesto sia possibile raggiungere un livello di fiducia e rispetto reciproco tali da consentire la proposizione di ipotesi di cambiamento in situazioni di vita spesso cronicizzate e apparentemente imm modificabili.

Dal punto di vista degli obiettivi, per ogni utente in carico si formula all'inizio dell'anno una progetto personalizzato con la individuazione di precisi obiettivi da raggiungere. Ciò si attua attraverso l' applicazione e le periodiche verifiche della HonoS. Considerata la tipologia e l'età media dell'utenza, gli obiettivi sono maggiormente incentrati sul miglioramento delle condizioni e della qualità di vita

Anche quest'anno si è preso parte ai tavoli di progettazione dell'ex III Municipio con l'obiettivo di ottenere l'attribuzione di borse lavoro a quei pazienti giunti al termine del loro percorso riabilitativo

D'altro canto, l'età media elevata, il grave grado di cronicizzazione degli utenti inseriti, non consentono, realisticamente, di incentrare l'attività del centro sull'obiettivo dell'inserimento lavorativo, bensì sul miglioramento dello stato clinico e della qualità di vita.

51 utenti hanno partecipato alle attività del CD nel corso del 2017

Il numero di persone afferenti complessivamente al progetto è stato di 65, includendo i partecipanti ai laboratori di Mosaico e Botanica provenienti dal Centro Anziani.

Il progetto

Il Centro Diurno “Boemondo” si configura come una struttura semiresidenziale terapeutico-riabilitativa (delibera istitutiva n°1124 del 24/6/1994 USL RM2). Vi affluiscono pazienti affetti da gravi patologie psichiatriche inviati, tranne per qualche eccezione, dall’Ambulatorio del DSM territorialmente competente, che continua a garantire gli interventi di tipo sanitario.

Nel Centro si svolgono attività specificatamente cliniche (colloqui di sostegno e di gruppo, interventi psico-educativi con le famiglie), accanto ad attività maggiormente di tipo formativo (i laboratori) e risocializzante (gite, uscite sul territorio ecc.), tutte finalizzate alla riduzione della disabilità sociale degli utenti, appartenenti ad una fascia d’età compresa prevalentemente tra i 30 ed i 60 anni.

I pazienti sono indirizzati nei diversi laboratori a seconda del loro stato clinico, delle attitudini e competenze.

Sono previste due distinte modalità di frequenza del Centro: la prima implica la presenza quotidiana dell’utente per l’intero arco della giornata; la seconda è finalizzata esclusivamente all’inserimento in uno o più laboratori.

Gli obiettivi del progetto

Tutte le attività previste nel progetto 2017 sono atte principalmente a stimolare la partecipazione, la costruzione di rapporti interpersonali ed il recupero di abilità sociali. Il raggiungimento di tali obiettivi è garantito dalla collaudata collaborazione del personale sanitario e del gruppo di operatori di Cooperativa.

Le modalità di progettazione

La stesura del progetto 2017 è stata realizzata sulla scorta delle indicazioni fornite dal Direttore di Dipartimento, sulla falsariga dei precedenti progetti, e con la collaborazione del rappresentante della Cooperativa, degli operatori della Cooperativa del CD e del CSM attraverso una serie di riunioni congiunte.

La struttura

La struttura occupa un area complessiva di mq.130 e comprende :una cucina, un bagno per gli utenti e un bagno per gli operatori, un soggiorno per gli incontri di gruppo, una zona pranzo, tre locali per lo svolgimento dei laboratori, una stanza per i colloqui di sostegno e la somministrazione di farmaci.

Il Centro è dotato, inoltre, di uno spazio esterno verde di circa mq.800.

Il Centro Anziani offre la disponibilità dei suoi locali sia per lo svolgimento del laboratorio di Tecnica del Mosaico che per quello di Botanica.

Attraverso un protocollo di collaborazione con il Municipio, è possibile avere accesso alla prospiciente Sala Cittadina per lo svolgimento di attività che richiedono spazi maggiori.

Analisi del contesto (*)

Il quartiere Nomentano, in cui è ubicato il CD, è ben servito sia dal punto di vista dei trasporti pubblici che delle attività commerciali, mentre risulta carente per ciò che riguarda i punti di ritrovo e di aggregazione.

Come già precedentemente riportato, al momento attuale la collaborazione più proficua per l'attuazione delle attività e degli eventi programmati è quella con il Centro Anziani e le Associazioni Solaris e RODA.

Le attività di supporto allo sviluppo del progetto

E' previsto a una volta al mese l'incontro con gli operatori di cooperativa ed il personale sanitario per verificare l'andamento dei laboratori, l'inserimento di nuovi utenti, la progettazione di uscite ed attività esterne. Per ciò che riguarda la verifica dei progetti individuali degli utenti, dal 2009 il Centro utilizza lo strumento della HoNos. Inoltre, periodicamente si incontrano i curanti invianti di ogni utente per il raccordo e la verifica del progetto individuale.

Mensilmente, si convoca un'Assemblea pazienti/operatori per discutere del funzionamento del CD.

Prospetto riepilogativo aree e attività del Centro

AREE	LABORATORI / ATTIVITA'
SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI	Laboratori di: <ul style="list-style-type: none"> • CUCITO E CUCINA • ARTE DEL RECUPERO • BOTANICA • INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE
SVILUPPO CONOSCENZA TECNICHE ARTISTICHE	Laboratori di: <ul style="list-style-type: none"> • MOSAICO • FOTOAUDIOVIDEO • MUSICA E SCRITTURA • TEATRO DELLE OMBRE
SPORT	Attività: <ul style="list-style-type: none"> •
ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO ATTIVITA' CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> •
REALIZZAZIONE PROGETTI DI RETE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> •

4. Le attività

1) LABORATORIO DI FOTOAUDIOVIDEO

La finalità che questo laboratorio intende perseguire è quella di consentire al paziente l'acquisizione delle conoscenze basilari delle tecniche fototoaudiovisive in tutte le loro fasi.

Inizialmente sarà, quindi, previsto un corso teorico-pratico di informazione sulla tipologia e le caratteristiche strutturali degli strumenti da utilizzare. Successivamente si introdurrà il gruppo alle varie fasi della ripresa, dello sviluppo, della stampa, del riversamento del materiale girato su pc e dvd, prevedendo un'ampia sperimentazione di ogni singola tecnica.

Il laboratorio non intende perseguire finalità espressive, ma bensì costituire un primo momento di pre-formazione lavorativa all'interno di un percorso finalizzato all'acquisizione di competenze professionali concrete. Realisticamente, si ipotizza di raggiungere questo obiettivo riproponendo il laboratorio nel progetto di attività degli anni successivi.

L'obiettivo che ci si prefigge è la realizzazione di "corti" da inviare ai vari concorsi nazionali coinvolgendo il gruppo dei pazienti in ogni fase della lavorazione, in particolare puntando sull'assunzione di responsabilità, sul mantenimento dell'impegno assunto, sulla capacità di lavorare condividendo un obiettivo comune. Queste capacità difficilmente conservate nelle patologie psichiatriche gravi e cronicizzate di cui sono in massima parte portatori gli utenti del CD, risultano essere indispensabili nell'ambito dell'attività lavorativa.

La realizzazione di un documento audiovisivo implica la responsabilizzazione di ognuno dei partecipanti al laboratorio nei confronti di tutta quella serie di aspetti creativi e organizzativi essenziali alla finalizzazione del lavoro .

Il coinvolgimento motivato di ogni partecipante significa innanzitutto rendere i frequentatori del laboratorio il più consapevole possibile del tipo di obiettivi che l'attività si pone. Gli utenti saranno comunque coinvolti, non solo, secondo le loro attitudini ma anche invitandoli a sfidarsi nell'uso di attrezzature o nell'organizzazione delle riprese e del montaggio o nella scelta della colonna sonora, nell'illuminazione, oppure nella composizione fotografica. Il tutto farà da stimolo per l'uso dei mezzi informatici e digitali come personal computer e macchine da presa digitali .

Il laboratorio prevede di inserire nella propria attività occasioni di "uscita " dal centro diurno al fine di collegare la produzione delle proprie opere al territorio circostante. Parte dell'attività dunque si incentrerà nella messa in atto di tutta quella serie di contatti che contribuiscono alla promozione e messa in commercio di un prodotto audiovisivo.

Ci si pone, inoltre, l'obiettivo di far apprendere agli utenti le tecniche per l'uso della macchina fotografica digitale in tutte le varie fasi di lavorazione della foto.

Il progetto 2018 per questo laboratorio prevede il completamento di un nuovo video e la sua diffusione all'esterno della struttura con proiezioni presso le Biblioteche di Roma ed altri centri Diurni. Inoltre, si prevede una maggiore attenzione all'apprendimento delle tecniche fotografiche digitali.

Mensilmente il responsabile del CD si incontra con l'operatore ed i pazienti del laboratorio di Fotoaudiovideo per valutarne l'andamento, le eventuali difficoltà presenti nel gruppo e le richieste circa l'acquisto del materiale necessario.

2) LABORATORIO DI INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE

Questo laboratorio fornirà corsi di formazione per l'apprendimento dell'utilizzo del personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione, come ad esempio, la capacità di utilizzare il PC nelle usuali applicazioni d'ufficio che prevede:

- Concetti di base dell'ICT
- Uso del computer e gestione dei file
- Elaborazione testi
- Fogli elettronici
- Uso delle basi di dati
- Strumenti di presentazione
- Navigazione e comunicazione in rete

Inoltre, il laboratorio darà la possibilità, a chi ne avrà necessità, di apprendere l'utilizzo di nuovi dispositivi come smartphon, tablet, ecc. Il laboratorio prevede l'organizzazione di due corsi a cui potranno afferire i pazienti e gli abitanti del territorio di appartenenza interessati. La pubblicizzazione del corso avverrà tramite l'inserimento dell'attività nella Newsletter del Municipio II. I corsi si terranno in una sede esterna al CD, la Sala Cittadina del II Municipio, debitamente attrezzata di PC, stampanti, collegamento Internet.

Mensilmente il responsabile del CD si incontra con l'operatore del laboratorio di ECDL per valutarne l'andamento, le eventuali difficoltà presenti nel gruppo e le richieste circa l'acquisto del materiale necessario

3) LABORATORIO DI BOTANICA

L'attività si svolgerà all'esterno del Centro presso i locali del Centro Anziani e sarà composta di due parti.

La parte teorica tratterà i seguenti argomenti:

- Nozioni sulla morfologia delle piante

- La fotosintesi
- La fioritura, l'impollinazione, la produzione dei semi
- La semina, la talea, la propaggine, la margotta
- Le malattie delle piante e la loro cura.

Questa parte teorica verrà svolta con l'ausilio di testi e materiale audiovisivo.

Per ciò che riguarda la parte pratica, questa verrà svolta nello spazio verde della struttura del CdA e prevede:

- 1) La conoscenza e l'utilizzo degli attrezzi da giardinaggio
- 2) La riproduzione delle piante utilizzando le varie tecniche
- 3) La manutenzione delle piante riprodotte
- 4) La realizzazione di piccole aiuole

Tutti i lavori sopraelencati saranno svolti nel pieno rispetto di ogni norma di sicurezza.

Dal 2018 è prevista la collaborazione con l'Associazione RODA per la gestione del progetto "Il Giardino dei Semplici" realizzato presso un appezzamento di terreno concesso dalla Direzione della Biblioteca Nazionale di Via Castro Pretorio.

Sono, inoltre, previste uscite per visite a parchi e giardini cittadini.

Mensilmente il responsabile del CD si incontra con l'operatore e gli utenti del laboratorio di Botanica per valutarne l'andamento, le eventuali difficoltà presenti nel gruppo e le richieste circa l'acquisto del materiale necessario.

4) LABORATORIO DI ARTE DEL RECUPERO

Il laboratorio si avvale dell'utilizzo dei materiali più vari, ponendo un'attenzione particolare su quelli provenienti dal riciclo quali carta, stoffa, legno, cuoio, vetro, lattine, ecc.

L'attività avrà un inizio graduale con piccoli lavori di semplice e veloce realizzazione che consentiranno al paziente di acquisire le basilari nozioni sulle caratteristiche e le possibili applicazioni dei materiali in uso. Questa gradualità, che sarà gestita anche dal paziente in base ai "suoi tempi", consentirà l'acquisizione di un crescente grado di conoscenza dei materiali usati e

delle tecniche manuali necessarie per procedere via via con dei lavori più complessi e rifiniti che richiedono maggiore accuratezza ed impegno.

Il laboratorio, nel corso del tempo, si è sempre più specializzato nel recupero e restauro di piccoli mobili, forniti dall'Associazione "Emmaus", che vengono poi messi in mostra e in vendita nell'ambito del CD.

Sempre nell'ambito della collaborazione instaurata con il Centro Anziani e il Comitato per il Decoro Urbano del Municipio 2, questa attività una volta a settimana sarà svolta presso i locali del CdA e sarà aperta a tutti coloro che vorranno prenderne parte.

Il laboratorio è finalizzato a stimolare nei partecipanti la creatività, l'inventiva e soprattutto una maggiore competenza manuale, al fine di consentire la realizzazione di lavori apprezzabili sotto il profilo artigianale ed artistico.

Mensilmente il responsabile del CD si incontra con l'operatore e gli utenti del laboratorio di Arte del Recupero per valutarne l'andamento, le eventuali difficoltà presenti nel gruppo e le richieste circa l'acquisto del materiale necessario.

5) LABORATORIO DI MUSICA E SCRITTURA

La riproposizione di questo laboratorio è finalizzata a consentire il graduale inserimento di nuovi pazienti.

Nell'ambito di questa attività si intende utilizzare la musica e la scrittura come mezzi di espressione e conoscenza di sé e degli altri. Ciò non rende necessaria la presenza nell'utente di particolari capacità o conoscenze musicali/letterarie, ma soltanto di disponibilità a partecipare ed ascoltare e scrivere.

Si intende utilizzare questo laboratorio come luogo privilegiato di osservazione dell'utente al momento del suo inserimento al centro, al fine di poter poi successivamente formulare un progetto riabilitativo.

All'interno di questa attività è possibile immaginare un percorso lineare consistente in un alternarsi di:

- Esperienze di ascolto sonoro
- Esperienze di produzione sonora improvvisata o guidata
- Composizione di brani musicali nuovi e cura dei brani già composti
- Esperienze di danza popolare eseguita e suonata dall'intero gruppo
- Collaborazione con il lab. di audiovisivi riguardo alla musica da inserire nei video.
- Lettura di testi.
- Composizione di brevi scritti.

Nel Laboratorio si crea un contesto protetto in cui poter sentire e dare spazio e forma a immagini, parole, gesti, suoni, emozioni in modo da consentire l'emergere lento e graduale delle parti "sane", delle risorse di ognuno, in cui si può lavorare attraverso la proposta di esperienze musicali in gruppo, sui diversi modi in cui uno strumento può essere suonato, un suono ascoltato, una nota

cambiata è lavorare “indirettamente” sui diversi modi in cui la realtà può essere guardata, (il proprio sguardo, quello degli altri, il proprio che può continuamente cambiare).

E' possibile inoltre sperimentare le diverse modalità di rapporto interpersonale in cui il modo di suonare, o il non farlo, l'ascoltare o il non riuscirci, riflettono il globale stile di contatto utilizzato per entrare in contatto con l'altro e con la realtà circostante. Modulare l'intensità di un suono può voler dire ridurre un carico di tensione presente in maniera costante nel vivere, e non soltanto nel battere lo strumento.

La scrittura di un racconto, di una poesia costituisce un modo per far riemergere emozioni o sofferenze represses: affidare ad un foglio i propri segreti più intimi, le proprie paure, i propri sfoghi è un gesto curativo, liberatorio. Uno sgravio da un carico pesante, un sentirsi alleggeriti da un fardello. Scrivere delle proprie emozioni vuol dire spesso riorganizzarle in un quadro spazio-temporale più ampio. Dare vita alle emozioni tramite la scrittura implica estraniarsi da quanto ci circonda e affondare i pensieri sul nostro stato interiore, in un profondo dialogo interno. Mensilmente il responsabile del CD si incontra con l'operatore ed i pazienti del laboratorio di Musica per valutarne l'andamento, le eventuali difficoltà presenti nel gruppo e le richieste circa l'acquisto del materiale necessario.

6) LABORATORIO DI TECNICA DEL MOSAICO

Il mosaico è un lavoro per lo più artistico in uso sin dall'antichità e consistente nel comporre un disegno o a soggetto o a semplice, ornato con piccoli cubetti o pietre naturali, terracotta o pasta vitrea, detti tessere, fissati su uno strato di cemento o mastice.

Il laboratorio si propone di trasmettere agli allievi una conoscenza di base della tecnica indiretta e teorica del mosaico. Gli allievi lavorano con materiali marmorei e non vetrosi sui cartoni, apprendono i primi rudimenti della tecnica musiva diretta, le caratteristiche dei materiali musivi, i vari tipi di leganti, il taglio del materiale; verrà anche realizzata una copia a mosaico (cm.30x30)

Il laboratorio si pone l'obiettivo di recuperare l'antica disciplina del fare mosaico, individuandone sia gli aspetti tecnico-creativi che quelli filosofici, di un'arte le cui caratteristiche vanno ben al di là della semplice esecuzione, ma nelle quali è invece individuabile sia il concetto di armonia che quello riconducibile all'idea di unità e molteplice, in quanto, come un coro è formato da più voci, così il mosaico è costituito da più elementi che ne costituiscono un unico corpo. In antichità il mosaico aveva per l'uomo del tempo un elevato valore simbolico-spirituale perchè conciliava tre aspetti

fondamentali, l'arte, la filosofia e la religione, ed infatti trovava concreta applicazione nei luoghi di culto come i musei o ninfei o nelle basiliche paleocristiane. Oggi, nella nostra epoca, questi concetti sono andati offuscandosi, ma perdurano "sonnecchiando" ugualmente in noi, e per questo è possibile e necessario far rinascere l'esigenza di affrontare quest'arte applicandone il significato

originario, ricercando un giusto equilibrio tra manualità e significato filosofico-concettuale. Agli allievi saranno quindi spiegate anche tutte quelle nozioni di carattere storico, offrendo così la possibilità di vedere quest'arte con occhi rinnovati, circostanza fondamentale per coglierne la essenza.

L'attività sarà organizzata in modo da poter consentire a chiunque di apprendere manualmente le fasi della messa in opera di un mosaico, dalla scelta dei materiali idonei, al taglio manuale di questi ultimi, alla preparazione delle malte con gli stessi antichi ingredienti, fino alla stesura del tessuto musivo con i suoi andamenti, di fondamentale importanza ai fini dell'espressività formale del soggetto.

Le tecniche antiche che si apprenderanno saranno "L'Opus Tessellatum"; in seguito si studierà "L'Opus Musivum"; ed infine "L'Opus Vermiculatum".

Per quanto riguarda le tecniche d'esecuzione utili per le realizzazioni musive esse saranno:

-Tecnica diretta

-Tecnica indiretta (su tela)

-Tecnica diretta su supporto provvisorio (su argilla).

Il Laboratorio si svolgerà presso i locali del Centro Anziani prospiciente la struttura e vi parteciperanno persone del quartiere ed utenti del CD.

Mensilmente il responsabile del CD si incontra con l'operatore ed i partecipanti del laboratorio di Mosaico per valutarne l'andamento, le eventuali difficoltà presenti nel gruppo e le richieste circa l'acquisto del materiale necessario.

7) LABORATORIO DI CUCITO E CUCINA

Il laboratorio si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle competenze basilari della sartoria e presenta una doppia finalità: da un lato, infatti, si inserisce nel programma di autonomizzazione degli utenti mettendoli in condizione di assolvere piccoli compiti, quali fare un orlo, attaccare i bottoni ecc., dall'altro può acquisire una valenza di pre-formazione lavorativa.

L'attività prevede, inoltre, il confezionamento di abiti etnici e italiani, riparazioni sartoriali, riutilizzo di stoffe, riciclaggio di vestiti, realizzazione di accessori – borse, cinture, sciarpe, portachiavi e piccoli oggetti per la casa.

Quest'attività sarà sponsorizzata nell'ambito del quartiere di appartenenza del Centro attraverso un'operazione di volantinaggio.

Inoltre, una volta a settimana si proporrà ai partecipanti, a turno, di cucinare un "piatto" in tutte le sue fasi di realizzazione, dall'acquisto degli ingredienti fino alla sua presentazione, che poi tutti i presenti nel Centro potranno assaggiare. Questa attività ha lo scopo di fare acquisire agli utenti le competenze necessarie per raggiungere un adeguato livello di autonomia.

Mensilmente il responsabile del CD si incontra con gli operatori ed i pazienti del laboratorio di Cucito e Cucina per valutarne l'andamento, le eventuali difficoltà presenti nel gruppo e le richieste circa l'acquisto del materiale necessario.

8) LABORATORIO TEATRO DELLE OMBRE

Il Teatro delle Ombre è un'antica forma di spettacolo popolare, realizzato proiettando figure articolate su uno schermo opaco o semitrasparente, illuminato posteriormente, per creare l'illusione di figure in movimento.

Le figure, a seconda del caso, possono essere costituite dal proprio corpo, dal corpo con prolungamenti che creano trasformazioni, oppure da sagome ritagliate e agite dal partecipante. Il movimento potrà essere accompagnato dalla propria voce o da un narratore esterno.

Questa forma di spettacolo è diffusa in varie culture mediterranee orientali. Frutto di ricerche ed elaborazioni millenarie, il Teatro delle Ombre produce esplorazioni dell'animo, sviluppa l'immaginario e scardina paure e insicurezze diffuse nelle persone psichicamente sofferenti.

Questa attività artistico – culturale ha lo scopo di portare tra le persone con problemi relazionali e disturbi di personalità, esperienze che parlino un linguaggio universale, che li avvicinino ad altre culture, che sollecitino la fantasia e la creatività, che emozionino e lascino una traccia dentro di loro.

Altro obiettivo fondamentale è quello educativo: mettere in condizione le persone con paure di esporsi, di partecipare a esperienze attraverso le quali crescere, esprimersi, darsi valore, superare paure, riflettere, pazientare, sviluppare lo spirito di osservazione, soffermarsi sulle cose e le persone che li circondano

Recentemente si sta prendendo in considerazione, nell'ambito della riabilitazione psichiatrica, la possibilità di utilizzare questa forma teatrale per quei pazienti che, per paura di essere "riconosciuti" in quanto tali e subire le conseguenze dello stigma psichiatrico, rifiutano di esporsi in pubblico.

Il Teatro delle Ombre, infatti, consente di rimanere anonimi pur partecipando ad un intervento riabilitativo quale è il laboratorio teatrale.

Il gruppo di partecipanti a questa attività si impegna a realizzare le successive edizioni del Festival del Teatro delle Ombre e piccoli spettacoli da proporre alle scuole del territorio.

Il Laboratorio si svolgerà presso i locali della Sala Cittadina prospiciente la struttura del CD e vi potranno partecipare i cittadini del II Municipio e gli utenti interessati.

Mensilmente il responsabile del CD si incontra con l'operatore ed i partecipanti al laboratorio del Teatro delle Ombre per valutarne l'andamento, le eventuali difficoltà presenti nel gruppo e acquisire le richieste circa l'acquisto del materiale necessario.

10) ALTRE ATTIVITA'

Il tecnico della riabilitazione del Centro Diurno tiene settimanalmente un gruppo di "Abilità sociali" per fare acquisire agli utenti le competenze necessarie per raggiungere un adeguato livello di socializzazione.

Due volte all'anno, inoltre, viene organizzato un corso "Benessere" finalizzato all'apprendimento di uno stile alimentare sano e ad una maggiore cura di sé.

Quindicinalmente si svolgono uscite per visitare mostre, musei, manifestazioni in corso nella città, alla cui organizzazione partecipano a turno gli utenti del Centro.

5. Altre attività

Attività con le associazioni di familiari

Sono frequenti i contatti con le associazioni Solaris e RODA con le quali si intendono realizzare vari progetti, come quello di ricreare sul terreno prospiciente la Biblioteca Nazionale il "Giardino dei Semplici" in cui si coltivavano piante medicinali e utili, menzionato sotto il pontificato di Bonifacio VIII.

Con queste associazioni si intende proporre, come già avvenuto in passato, eventi finalizzati a promuovere la lotta allo stigma nei confronti delle diverse abilità.

PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'

C. D. Boemondo	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
8.30 9.30	Colazione	Colazione	Colazione	Colazione	Colazione		
9.30 12.30	Musica Arte del Recupero	Mosaico Cucito	Musica Arte del Recupero	Mosaico Cucito	Teatro ombre Scrittura		
13.00 14.30	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo		
14.30 17.30	Fotoaud. Botanica	Inform e n.tecn. Fotoaud.	Fotoaud. Botanica	Teatro ombre Inf. e n. tecn.	Fotoaud. Botanica		

6. La fattibilità delle singole attività

Laboratorio di Fotoaudiovideo

Numero di utenti	14
Frequenza	Il laboratorio si terrà 4 volte alla settimana per 3 ore 45 settimane. Monte ore annuale: 540
Sede	L'attività si svolgerà per due volte all'interno del centro, nella stanza ad essa adibita (m. 4x4), ed due volte per le prove teatrali, presso la Sala Cittadina del III Municipio. Sono previste visite a mostre fotografiche.
Trasporti	Per le uscite è previsto l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici
Strumentazione (macchinari e materiali)	Il laboratorio è dotato della strumentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività (pc, stampante, macchina fotografica, cinepresa, microfoni, lampade)
Operatori (ASL di cooperativa)	E' prevista la presenza di un operatore dell'aggiudicataria in possesso di documentato curriculum professionale inerente all'attività, di un operatore ASL e di un tirocinante.

Laboratorio di Informatica e nuove tecnologie

Numero di utenti	8
Frequenza	Il laboratorio si terrà due volte a settimana per tre ore ciascuna per 45 settimane, per un totale di 270 ore annuali
Sede	L'attività si svolgerà nella Sala Cittadina del III Municipio
Trasporti	Non si ipotizzano spostamenti all'esterno
Strumentazione (macchinari e materiali)	Il Centro è dotato di 4 personal computers, due stampanti, uno scanner e vari programmi software. Il materiale d'uso previsto comprende l'acquisizione di cartucce colore e b/n per le stampanti, carta, CD, materiali vari di editoria ecc.
Operatori (ASL di cooperativa)	Il laboratorio sarà tenuto da un operatore dell'aggiudicataria dotato di adeguata formazione professionale, in collaborazione con un operatore sanitario e un tirocinante

Laboratorio di Botanica

Numero di utenti	8
Frequenza	Il laboratorio di Botanica si terrà due ore per due volte alla settimana e una volta per tre ore (Collaborazione con il Centro Anziani) per 45 settimane. Monte ore annuale: 315
Sede	L'attività si svolge per la parte pratica all'esterno del CdA, nel terreno (mq.800) che circonda la struttura, e per la parte teorica all'interno della struttura del Centro Anziani, dotata di postazioni informatiche.
Trasporti	Poiché è prevista la visita di vivai e parchi, si utilizzeranno i mezzi pubblici.
Strumentazione (macchinari e materiali)	Il materiale d'uso necessario allo svolgimento di questa attività prevede l'acquisto di piccoli arnesi, guanti da lavoro, sementi, bulbi, documentazione bibliografica.
Operatori (ASL di cooperativa)	E' prevista la presenza di un operatore dell'aggiudicataria in possesso di adeguata formazione professionale, un operatore sanitario e un tirocinante

Laboratorio di Arte del Recupero

Numero di utenti	10
Frequenza	Il laboratorio si svolgerà due volte alla settimana per tre ore per 45 settimane. Monte ore annuale: 270
Sede	L'attività si svolge all'interno del CD in un'apposita stanza (m.4x4) che contiene tutto il materiale necessario.
Trasporti	Sono previste uscite per l'acquisto dei mobili da ristrutturare e si ipotizza di utilizzare le auto dell'operatore che gestisce il laboratorio e del responsabile del CD. Le uscite per le visite esterne a laboratori artigianali saranno effettuate utilizzando i mezzi pubblici .
Strumentazione (macchinari e materiali)	Il materiale di consumo consiste in forbici, carta abrasiva, pennelli, pinze, matite, forbici per cuoio, taglierini per vetro, graffettatrice, flatting, sverniciatore, gesso, colla, colori, solventi.
Operatori (ASL di cooperativa)	Il laboratorio si avvarrà della conduzione di un operatore dell'aggiudicataria in collaborazione con un operatore sanitario ed un tirocinante.

Laboratorio di Musica e Scrittura

Numero di utenti	8
Frequenza	L'attività si svolgerà due volte alla settimana per due ore e una volta per tre ore per 45 settimane. Monte ore annuale: 315
Sede	Il laboratorio si terrà all'interno del Centro nella stanza (m.4x4) dotata dell'impianto stereo e presso la Sala Cittadina
Trasporti	E' prevista la partecipazione a concerti e spettacoli teatrali con l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.
Strumentazione (macchinari e materiali)	Il Centro possiede un impianto stereo, un registratore ed un lettore cd. Inoltre è possibile usufruire della biblioteca del centro Il materiale d'uso necessario prevede l'acquisto di cassette di registrazione, CD, spartiti musicali, libri, quaderni, penne, ecc.
Operatori (ASL di cooperativa)	Il laboratorio si avvarrà della conduzione di un operatore dell'aggiudicataria in collaborazione con un operatore sanitario ed un tirocinante

Laboratorio di Tecnica del Mosaico

Numero di utenti	10
Frequenza	L'attività si svolgerà due volte alla settimana per tre ore per 45 settimane. Monte ore annuale: 270
Sede	Il laboratorio si terrà all'interno di una delle sale del Centro Anziani del Municipio 2
Trasporti	Sono previste visite a palazzi e strutture contenenti opere realizzate con la tecnica del mosaico da effettuarsi tramite l'utilizzo dei mezzi pubblici
Strumentazione (macchinari e materiali)	Materiali necessari: tessere di terracotta, colla vinilica, rete di fissaggio, stucco. Strumenti: tenaglie per il taglio, carta vetrata, pennelli per stendere la colla, spatole per stendere lo stucco, spugne.
Operatori (ASL di cooperativa)	Il laboratorio si avvarrà della conduzione di due operatori dell'aggiudicataria in collaborazione con un operatore sanitario ed un tirocinante

Laboratorio di Cucito e Cucina

Numero di utenti	6
Frequenza	Il laboratorio si terrà due volte a settimana per tre ore. Monte ore annuale: 270
Sede	L'attività si svolgerà presso i locali del Centro Diurno
Trasporti	Non si ipotizzano uscite all'esterno
Strumentazione (macchinari e materiali)	Il Centro è dotato di due macchine da cucire, di fornelli elettrici. Si acquisteranno di volta in volta i generi alimentari previsti dal menù da realizzare.
Operatori (ASL di cooperativa)	Il laboratorio si avvarrà della conduzione di un operatore dell'aggiudicataria in collaborazione con un operatore sanitario ed un tirocinante

Laboratorio Teatro delle Ombre

Numero di utenti	10
Frequenza	Il laboratorio si terrà due volte alla settimana per tre ore. Monte ore annuale: 270
Sede	Il laboratorio si svolge presso i locali della Sala Cittadina.
Trasporti	Sono previste uscite per assistere a spettacoli del Teatro delle Ombre da effettuarsi con mezzi pubblici.
Strumentazione (macchinari e materiali)	Il laboratorio necessita di tele, cartoncini, forbici, impianto di amplificazione e lampade (già in possesso del Centro).
Operatori (ASL di cooperativa)	Il laboratorio si avvarrà della conduzione di un operatore dell'aggiudicataria in collaborazione con un operatore sanitario ed un tirocinante

